



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli affari interni e territoriali

Direzione Centrale per la finanza locale

- VISTO l'articolo 1, comma 277, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), il quale prevede che al fine di consentire la realizzazione e la manutenzione di opere pubbliche negli enti locali che si trovano nella condizione di scioglimento ai sensi dell'articolo 143 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito un fondo con una dotazione iniziale di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018;
- VISTO il successivo comma 278 del medesimo articolo 1 il quale prevede che la dotazione del fondo di cui al comma 277 è annualmente incrementata con le risorse non utilizzate in ciascun anno, rivenienti dal Fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli enti locali ai sensi dell'articolo 1-bis del decreto-legge 25 novembre 1996, n. 599, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 1997, n. 5, le quali sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo di cui al comma 277;
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 maggio 2018 con il quale, ai sensi del citato comma 277, sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto del fondo, attribuendo priorità agli enti con popolazione residente fino a 15.000 abitanti;
- VISTO l'articolo 1, comma 3, del citato decreto del 15 maggio 2018 nella parte in cui prevede che il riparto avviene annualmente, con provvedimenti del Direttore Centrale per la finanza locale del Ministero dell'interno, entro il 30 giugno di ciascun anno per il riparto della dotazione iniziale del fondo ed entro il 31 ottobre di ciascun anno per il riparto delle eventuali ulteriori risorse disponibili sul fondo;
- VISTO il decreto del Direttore Centrale per la Finanza Locale, prot. n. 160804/2022 del 17 ottobre 2022, con il quale sono state accertate in euro 18.438.810,22 le risorse complessive non utilizzate sul capitolo 1316/PG1 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2022, rivenienti dal fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli enti locali ai sensi dell'articolo 1 bis del



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli affari interni e territoriali

Direzione Centrale per la finanza locale

decreto-legge 25 novembre 1996 n. 599, convertito con modificazioni dalla legge 24 gennaio 1997, n. 5;

VISTO il DRGS n. 21238 con il quale è stata disposta la variazione di bilancio e resa disponibile sul capitolo di spesa 7234 PG. 2, esercizio finanziario 2023, la somma di complessivi euro 18.438.810,00;

RITENUTO di dover procedere al riparto delle suddette risorse aggiuntive;

ACQUISITI i dati relativi ai comuni che, alla data del presente decreto, si trovano nella condizione di scioglimento ai sensi dell'articolo 143 del TUEL;

DECRETA

Articolo 1

(Riparto per l'anno 2023 delle risorse non utilizzate di cui all'articolo 1, comma 278, della legge 27 dicembre 2017, n. 205)

1. Le risorse non utilizzate sul capitolo 1316/PG1 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2022, pari ad euro 18.438.810,00 (diciottomilioniquattrocentotrentottomilaottocentodieci/00) rivenienti dal fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli enti locali ai sensi dell'articolo 1 bis del decreto-legge 25 novembre 1996 n. 599, convertito con modificazioni dalla legge 24 gennaio 1997, n. 5 e che sono state portate a incremento del fondo di cui all'articolo 1, comma 277, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo di spesa 7234 PG. 2, esercizio finanziario 2023, sono ripartite a favore dei comuni di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, per l'importo riportato in corrispondenza di ogni ente.

Roma, 31 ottobre 2023

Il Direttore Centrale
(Colaianni)
Firma digitale ai sensi del
D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.